



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825/1644250 fax: 0825/1643462
Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991048 - Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it sito web: www.scientificoatripalda.gov.it

Prot. n. 2002/05-01 del 12/05/2018

ESAME DI STATO 2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] sez. A - Liceo Scientifico

Sede di Altavilla Irpina

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 350 del 02.05.2018

Anno Scolastico
2017/2018

CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>Docenti</i> | <i>Materie d'insegnamento</i> | <i>Docenti interni all'Esame di Stato</i> |
|-----------------------|-------------------------------|---|
| ALFONSINA GALDO | ITALIANO-LATINO | x |
| TONY LIMONGIELLO | STORIA e FILOSOFIA | x |
| ELIANA DE NICOLA | INGLESE | |
| ARGEO CENTRELLA | MATEMATICA | |
| ARGEO CENTRELLA | FISICA | |
| MARZIA CASULLO | SCIENZE NATURALI | |
| MARIA CLEMENTE | DISEGNO e STORIA dell'ARTE | x |
| DOMENICO ROCCO PREITE | SCIENZE MOTORIE | |
| LILIANA AUFIERO | RELIGIONE | |

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Alfonsina Galdo

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof.ssa Maria Berardino

ELENCO CANDIDATI

- | |
|------------------------|
| 1. CECERE PELLEGRINO |
| 2. CRESCITELLI EUGENIO |
| 3. DENTE FRANCESCO PIO |
| 4. FORTE MICHELA |
| 5. IULIANO MARTINA |
| 6. LAURANO FEDERICO |
| 7. LIMONGELLI REBECCA |
| 8. RUSSO MARIKA |
| 9. SPINIELLO ANIELLO |

1. PARTE PRIMA:

➤ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A è formata da nove alunni, quattro femmine e cinque maschi. Il gruppo così esiguo si è sostanzialmente costituito già nel secondo anno di corso. Le variazioni sono state di fatto molto limitate: uno studente respinto e due trasferimenti in altri Istituti, nella classe prima di soli 12 alunni. Si tratta dunque di una classe che ha attraversato gli anni del liceo con una struttura sostanzialmente invariata, oltretutto accompagnata da un Consiglio di classe stabile nel triennio con i docenti di Italiano, Latino, Inglese, Matematica, Fisica, Religione; negli ultimi due anni con i docenti di Storia -Filosofia e Scienze; nell'anno in corso con i nuovi docenti di Storia dell'arte e Scienze motorie.

La condizione di appartenenza alla stessa realtà locale ha senz'altro contribuito a consolidare fra gli alunni rapporti di amicizia e di solidarietà, che si sono tradotti positivamente anche sul piano della corretta vita di relazione, riuscendo a creare un clima sociale sereno e disteso, molto utile per favorire il dialogo e il confronto.

La buona educazione di ciascuno, la disponibilità al lavoro scolastico, unite al senso del dovere (che è andato progressivamente ad aumentare) hanno consentito agli alunni, sia pure attraverso la normale varietà e gradualità dei valori e delle competenze, di conseguire risultati soddisfacenti sia sul piano del profitto che sul piano della maturazione complessiva.

Un primo gruppo di alunni ha evidenziato motivazione, impegno costante, spiccato interesse e attitudine per tutte le discipline di studio, una sicura padronanza dei mezzi espressivi, una capacità di rielaborare i contenuti in modo critico e ragionato. Approfondita e organica la preparazione conseguita.

Un secondo gruppo ha realizzato risultati di profitto oscillanti tra il buono e il discreto, grazie a costanza applicativa, apprezzabili capacità di rielaborazione, studio sempre più consapevole, oltre che attiva partecipazione al dialogo.

La frequenza si è attestata su livelli di normalità ed ha consentito sostanzialmente lo svolgimento regolare dei programmi. Le verifiche costanti e sistematiche hanno permesso di accertare la validità dei percorsi attivati rispetto alla condizione di partenza. I rapporti con le famiglie sono stati continui e improntati a cordialità; essi hanno contribuito a migliorare la qualità della conoscenza umana e personale degli alunni.

La classe ha generalmente accolto in modo positivo proposte e sollecitazioni culturali, spesso aderendo anche alle attività extracurricolari previste dal PTOF di Istituto. Ha partecipato alle Olimpiadi di Matematica e Fisica, al PLS (Progetto Lauree Scientifiche), al concorso di Filosofia, a spettacoli teatrali in lingua inglese; ha realizzato attività di Orientamento presso Mostra d'Oltremare a Napoli e incontri con docenti universitari di Benevento e di Salerno. Dal punto di vista della offerta formativa, momento di particolare valore è stato, nel corso dell'anno scolastico, il

viaggio d'istruzione in Sicilia. Nella realizzazione del progetto Alternanza scuola-lavoro, dal titolo "Imparare a saper fare", presso Museo civico e Biblioteca del comune di Altavilla Irpina, gli alunni hanno avuto l'opportunità di acquisire competenze, capacità relazionali e di orientamento.

La classe, nella sua interezza, si presenta, dunque, agli esami conclusivi, non solo con un ben strutturato bagaglio di conoscenze/competenze/capacità, ma anche, e soprattutto, con una ricchezza di valori ideali, utili nella vita futura.

➤ **PROFILO EDUCATIVO/CULTURALE DELLO STUDENTE**

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle "competenze chiave di cittadinanza", ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le indicazioni nazionali relative al profilo educativo culturale e professionale dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

➤ **AZIONE FORMATIVA**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **COMPETENZE ATTESE**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.

- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.

➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ ***Imparare ad imparare***: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ ***Progettare***: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ ***Comunicare o comprendere messaggi*** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ ***Collaborare e partecipare***: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ ***Agire in modo autonomo e responsabile***: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ ***Risolvere problemi***: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ ***Individuare collegamenti e relazioni***: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ◆ ***Acquisire ed interpretare l'informazione***: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

➤ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di gruppo

➤ **MEZZI E STRUMENTI**

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Videoteca
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.

➤ **MODALITA' DI VALUTAZIONE CONDIVISE**

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, ha tenuto conto della partecipazione, dell'assimilazione dei contenuti, della rielaborazione personale e critica, dei fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

➤ **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

(DM. 10 febbraio 1999 n. 34; DM. 24/2/2000 n. 49; DM. 22 maggio 2007 n. 42; DM. 16 dicembre 2009 n. 99; DPR. n. 122 del 22/06/2009)

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del DPR. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal DM. n. 42/2007)

| Media dei voti | CREDITO SCOLASTICO (punti) | | |
|-----------------|----------------------------|---------|----------|
| | I anno | II anno | III anno |
| $M = 6$ | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| $6 < M \leq 7$ | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| $7 < M \leq 8$ | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| $8 < M \leq 9$ | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| $9 < M \leq 10$ | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

Secondo delibera del Collegio Docenti del 13/09/2016, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

| FASCIA | MEDIA DEI VOTI | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
|-----------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| $M = 6$ | 6,0 | 3 | 3 | 4 |
| $6 < M \leq 7$ | da 6,1 a 6,5 | 4 | 4 | 5 |
| | da 6,6 a 7,0 | 5 | 5 | 6 |
| $7 < M \leq 8$ | da 7,1 a 7,4 | 5 | 5 | 6 |
| | da 7,5 a 8,0 | 6 | 6 | 7 |
| $8 < M \leq 9$ | da 8,1 a 8,3 | 6 | 6 | 7 |
| | da 8,4 a 9,0 | 7 | 7 | 8 |
| $9 < M \leq 10$ | 9,1 | 7 | 7 | 8 |
| | da 9,2 a 10,0 | 8 | 8 | 9 |

Nota

La MEDIA DEI VOTI può essere simbolicamente integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e della partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti esterni, secondo la tabella C di seguito riportata.

TABELLA C

| Descrittori | Indicatori | Punteggio aggiuntivo |
|--|---|--|
| Condotta | Voto ≥ 9 | 0,1 |
| Attività extracurricolari proposte dalla scuola (corsi PON e progetti di ampliamento POF, alternanza scuola-lavoro ecc.) | Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività della scuola | max. 0,4 (0,2 per attività) |
| Crediti formativi specificati dal Collegio Docenti e valutati dal C.d.C. | Partecipazione, valutata positivamente, ad attività esterne alla scuola | max. 0,2 (0,1 per attestato) |

CREDITI FORMATIVI

I “*crediti formativi*”, che concorrono all’attribuzione del credito scolastico, vengono definiti come “*tutte le qualificate esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di studi frequentati*”. Si precisa che tali attività devono esser debitamente certificate e devono avere una chiara ricaduta sul profilo scolastico dell’alunno, che il Consiglio di Classe dovrà valutare.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, le attività che i Consigli di Classe possono valutare, ai fini dell’attribuzione di “*crediti formativi*”, sono i seguenti:

- ✓ attestati comprovanti l’acquisizione di competenze linguistiche rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale (es. Trinity, Cambridge, Alliance Francais, Goethe Institute ecc.);
- ✓ attività di volontariato, di durata almeno annuale, certificati da Enti di rilevanza nazionale o strutture pubbliche (es. Misericordie, AIL, Lega Tumori, Ospedali e/o ASL locali, strutture pubbliche o convenzionate assistenziali per anziani ecc.);
- ✓ attività sportive praticate da almeno un anno a livello agonistico da Enti certificati (es. CONI, Lega Calcio, Lega Basket, ecc.);
- ✓ frequenza a corsi di conservatorio da almeno due anni, con esito positivo.

➤ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:**

La legge 107 del 13 luglio 2015, “La Buona Scuola”, commi 33 e seguenti, ha introdotto dall’a.s. 2015/2016 anche nei Licei i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, per complessive 200 ore di attività nel triennio, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L’attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità dell’alternanza, per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- Instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all’interno della società e del mondo del lavoro.
- Rafforzare il rispetto delle regole.
- Promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell’esperienza lavorativa.
- Sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. A , in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato all’Alternanza Scuola-Lavoro, almeno per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nel triennio nella classe V sez. A sono stati:

| PERCORSO | ANNI SCOLASTICI | ORE PREVISTE | N. ALUNNI COINVOLTI |
|--|-----------------|--------------|---------------------|
| “IMPARARE A SAPER FARE” -Biblioteca “A. Caruso”- Ente: Comune di Altavilla Irpina | 2015/16 | 100 | 5 |
| | 2016/17 | 100 | 5 |
| | 2017/18 | 40 | 5 |
| “IMPARARE A SAPER FARE” –Museo civico della gente senza storia- Ente: Comune di Altavilla Irpina | 2015/16 | 60 | 4 |
| | 2016/17 | 120 | 4 |
| | 2017/18 | 60 | 4 |

➤ **CLIL: Insegnamento di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL**

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez. .A di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti, del 13 settembre 2016 n. 17, si è deliberato di attivare un percorso interdisciplinare con metodologia CLIL in **Storia dell'arte** da realizzare con il supporto della docente di lingua inglese. La scelta della disciplina è motivata dal fatto che essa, per contenuti e lessico specifico, consente un approccio più agevole agli studenti.

Va tuttavia rilevato che non è stato possibile svolgere un modulo di approfondimento specifico CLIL in Storia dell'arte secondo una modalità interdisciplinare e coordinata durante l'anno scolastico.

➤ **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

- Attività di Orientamento presso Mostra d'Oltremare a Napoli
- Attività di Orientamento “Unisannio” presso sede centrale di Atripalda
- Olimpiadi del pensiero, concorso di filosofia “E. Pennella” presso sede centrale di Atripalda

- Seminari di matematica e fisica PLS presso Università degli studi di Salerno.
- “Premio Caianiello” per la matematica e fisica presso Università degli studi di Salerno
- Partecipazione alla Cerimonia di Commemorazione dei Caduti(IV novembre)su invito dell’Amm.ne comunale di Altavilla Irpina
- Uscita didattica presso il Museo civico di Altavilla Irpina: presentazione del Comitato scientifico e del Piano di Attività del MUSEO CIVICO DELLA GENTE SENZA STORIA.
- Visita guidata al MUSEO DELLA GENTE SENZA STORIA in occasione della “Giornata mondiale delle famiglie al museo”.(8 –X)
- LIBRIAMOCI-Lettere ad Alta voce, presso MUSEO CIVICO DELLA GENTE SENZA STORIA
- Open day
- Viaggio di istruzione in Sicilia
- Reading teatrale su Sandro Pertini
- Spettacoli teatrali in lingua inglese
- Visita guidata al Museo di arte contemporanea “MAXXI” a Roma
- Corso di scacchi
- Tornei sportivi

➤ ***SIMULAZIONE TERZA PROVA***

Alla luce delle caratteristiche del curriculum e delle specificità della classe, il Consiglio di classe indica la tipologia B come tipologia della terza prova dell’Esame di Stato, in quanto ha mostrato di essere maggiormente adatta ad evidenziare le capacità e le competenze degli alunni, oltre al fatto di richiedere una conoscenza più approfondita e ragionata.

- I SIMULAZIONE 10 marzo 2018 Tipologia B: 10 quesiti a risposta singola, max10 righe. Discipline coinvolte :Storia, Inglese, Scienze, Fisica, Storia dell’arte.

Tempo a disposizione:120 minuti.

- II SIMULAZIONE 3 maggio 2018 Tipologia B: 10 quesiti a risposta singola, max10 righe. Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Scienze, Fisica, Storia dell’arte.

Tempo a disposizione:120 minuti.

- Per i testi delle simulazioni e le griglie usate per le correzioni, cfr. Allegati.

2. PARTE SECONDA:

- ***LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE:*** Relazioni e programmi dei singoli docenti di discipline

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ALFONSINA GALDO

| | |
|---|---|
| <p>PROFILO DELLA CLASSE</p> | <p>La classe v, sia pure attraverso la normale varietà e gradualità dei valori e delle competenze, si è distinta per il grado di affiatamento e solidarietà sul piano strettamente personale, nonché per assiduità nella frequenza, impegno, partecipazione e senso di responsabilità nei confronti dei doveri scolastici. Essa è costituita da una bella personalità complessiva e si presenta omogenea e compatta sotto il profilo relazionale, risulta, nella interezza, positiva quanto a spigliatezza intellettuale e grado di maturazione globale.</p> <p>Sul piano dello sviluppo culturale, necessariamente differenziati risultano i livelli di conoscenza raggiunti dagli alunni a seconda dell'impegno profuso, delle capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi ,del metodo di studio , della concentrazione, in ordine ai quali si qualifica il rendimento.</p> <p>Un gruppo di alunni, sempre interessati e partecipi, sistematicamente impegnati, si è distinto in maniera eccellente per il desiderio di approfondimento e di personalizzazione dei contenuti disciplinari affrontati ,pervenendo ad un ottimo livello di profitto. Un secondo gruppo grazie ad un impegno progressivamente costruttivo e apprezzabili capacità elaborative ha acquisito un discreto livello di conoscenze/competenze, pervenendo ad una assimilazione sicura dei contenuti disciplinari.</p> <p>Le competenze linguistiche risultano nel complesso rafforzate nella produzione sia scritta che orale. Tutti sono in grado di ricostruire i profili degli autori individuando le problematiche dei testi e la loro contestualizzazione, arrivando a fondere, in modo eccellente per alcuni, buono e discreto per altri, i diversi concetti, eventi o fenomeni in un discorso coerente ,coeso ed organizzato.</p> |
| <p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE-</p> | <p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscenze adeguate sugli sviluppi più significativi della storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento :movimenti culturali ,autori, opere.-Conoscenza dei principali generi letterari e delle loro caratteristiche formali e strutturali.-Storicizzazione e analisi dei testi letterari. |
| <p>COMPETENZE</p> | <ul style="list-style-type: none">- Perfezionare le abilità linguistico-espressive sia nella produzione scritta che orale.- Apprezzare il valore della lettura intesa come ampliamento della esperienza nel mondo.- Integrare le tecnologie dell'informazione per studiare ,fare ricerca e comunicare.- Padroneggiare strumenti per l'interpretazione dei testi in tutti i loro aspetti.- Essere in grado di attivare raccordi interdisciplinari. |

| | |
|--|--|
| <p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la lingua italiana curando l'esposizione orale e adeguandola ai diversi contesti. - Consolidare e sviluppare la comprensione e la produzione di testi scritti. - Analizzare testi letterari negli aspetti linguistico, lessicale, semantico e retorico. - Riconoscere, comprendere e produrre tipologie di testi per rispondere a scopi e destinatari diversi. - Organizzare in autonomia e presentare argomenti orali di approfondimento anche pluridisciplinari. - Abituare l'alunno a porsi di fronte all'impegno scolastico in modo serio, consapevole e critico. |
| <p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, utile ad inquadrare autori e situazioni ,nonché a veicolare ed orientare le conoscenze degli alunni. - Lezioni interattive per sollecitare l'interesse e la partecipazione degli alunni. - Utilizzare il metodo induttivo-deduttivo che, partendo dal concreto, porti all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. - Realizzare collegamenti interdisciplinari miranti al superamento della separazione fra le attività e volti all'acquisizione di un sapere unitario. - Potenziare il metodo della ricerca. - Tener conto dei livelli di preparazione, degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento della classe nel suo insieme e di ciascun alunno in particolare(didattica adattiva). - Rendere l'alunno soggetto attivo del proprio percorso di formazione e non solo destinatario delle decisioni e della comunicazione del docente. |
| <p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio: - Eugenio Montale - Salvatore Quasimodo |
| <p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: B. Barberi Squarotti, Genghini “ Autori e Opere della letteratura”. Ed. Atlas - Libro di testo: Dante Alighieri. La Divina Commedia .Ed.SEI - Appunti e mappe concettuali. - Postazioni multimediali. - Lavagna Interattiva Multimediale. |
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze. |

➤ **PROGRAMMA DI ITALIANO (macro aree)**

- I grandi temi del Romanticismo europeo ed italiano
 - La polemica classico-romantica in Italia
 - Alessandro Manzoni
 - Giacomo Leopardi
 - Positivismo; Naturalismo; Verismo
 - Giovanni Verga
 - La Scapigliatura
 - Prospettiva storica e culturale del Novecento europeo.
 - Il Decadentismo
 - Giovanni Pascoli
 - Gabriele D'Annunzio
 - Il Futurismo: caratteri generali
 - Filippo Tommasi Marinetti: "Il Manifesto del Futurismo"
 - Luigi Pirandello
 - Italo Svevo
 - L'Ermetismo: caratteri generali
 - Le tre "Corone" poetiche del Novecento:
 - Giuseppe Ungaretti
 - Eugenio Montale
 - Salvatore Quasimodo
-
- Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso. Canti scelti: I,III,VI,XI,XII;XV,XVII, XXXIII .*Lettura ed analisi del testo (livello stilistico, retorico, tematico-interpretativo)*

La docente: prof.ssa Alfonsina Galdo

| | |
|---------------------------------|---|
| DISCIPLINA: LATINO | |
| DOCENTE: ALFONSINA GALDO | |
| PROFILO DELLA CLASSE | <p>La classe, sia pure attraverso la normale varietà e gradualità dei valori e delle competenze, si è distinta per il grado di affiatamento e solidarietà sul piano strettamente personale, nonché per assiduità nella frequenza, impegno, partecipazione e senso di responsabilità nei confronti dei doveri scolastici. Essa è costituita da una bella personalità complessiva e si presenta omogenea e compatta sotto il profilo relazionale, risulta, nella quasi interezza, positiva quanto a spigliatezza intellettuale e grado di maturazione globale.</p> <p>Sul piano dello sviluppo culturale, necessariamente differenziati risultano i livelli di conoscenza raggiunti dagli alunni a seconda dell'impegno profuso, delle capacità di rielaborazione, di analisi ,di sintesi, del metodo di studio , della concentrazione ,in ordine ai quali si verifica il rendimento.</p> <p>Un primo gruppo di alunni, sempre interessati e partecipi, sistematicamente impegnati, si è distinto in maniera eccellente per il desiderio di approfondimento e di personalizzazione dei contenuti disciplinari affrontati ,pervenendo ad un ottimo livello di profitto. Possiede un buon lessico di base e un'adeguata conoscenza delle strutture morfo-sintattiche ,sa collocare in modo organico testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico. Un secondo gruppo rivela un apprezzabile lessico di base e si orienta discretamente nella decodifica di un testo e, grazie ad</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>un impegno progressivamente costruttivo e apprezzabili capacità elaborative, ha acquisito un discreto livello di conoscenze/competenze, relative ai contenuti disciplinari, sia nell'ambito linguistico che letterario .</p> |
| <p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p> | <p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le caratteristiche formali e strutturali del testo latino; -conoscenza delle strutture sintattiche fondamentali; -sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria; -contenuti e temi dei testi di autore letti soprattutto in traduzione; -collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria. |
| <p>COMPETENZE</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la tipologia dei testi ,gli aspetti retorici e metrici più comuni. -Sviluppare abilità di analisi testuale. -Acquisire abilità esegetiche e traduttive attraverso l'analisi delle forme linguistiche del testo e la comprensione del significato. -Capacità di operare collegamenti significativi a livello interdisciplinare e pluridisciplinare. -Capacità di mettere in relazione il passato con il presente per individuare aspetti di continuità o di alterità. |
| <p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Decodificazione dei messaggi culturali, esegesi e interpretazione dei dati. -Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione -Abitudine al confronto dialettico e al dibattito critico. |
| <p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale. -Lezioni interattive per sollecitare l'interesse e la partecipazione degli alunni -Lettura di brani antologici e di pagine critiche selezionate "ad hoc" -Presentazione e contestualizzazione di brani selezionati -Collegamenti interdisciplinari |
| <p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Il programma è stato svolto regolarmente |
| <p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: V.Citti, C.Casali, M.Gubellini" Candidi soles",Ed. Zanichelli. - -Schede di approfondimento - Vocabolari - Dispense fornite dal docente. - Schede di sintesi e mappe concettuali. - Lavagna Interattiva Multimediale. |

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

Programma di latino (macro aree)

- **L'età giulio-claudia (14 - 68 d.C.)**
- Seneca, Le opera filosofiche. Il teatro. Le tragedie. La satira.
- Lucano. Pharsalia.
- Petronio. Il Satyricon.
- Persio. Le Satire.
- Giovenale. Le Satire.

- **L'età flavia (68 - 96 d.C.)**
- Quintiliano. L'Institutio oratoria.
- Plinio il Vecchio. La Naturalis historia.
- Marziale. Gli epigrammi.

- **L'età di Traiano (96 – 180 d.C.)**
- Plinio il Giovane. Le Epistulae. Il Panegyricus Traiani.
- Tacito. L'Agricola. La Germania. Le Historiae. Gli Annales.

- **L'età degli Antonini**
- Apuleio. Le Metamorfosi.

- **L'età tardoantica (180 – VI secolo)**
- L'epoca delle persecuzioni
- Gli Acta martyrum e le Passiones
- Tertulliano
- I Padri della Chiesa
- S. Agostino. Le Confessiones. Il De civitate Dei.

La docente : prof.ssa Alfonsina Galdo

| | |
|---|--|
| DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE | |
| DOCENTE: ELIANA DE NICOLA | |
| PROFILO DELLA CLASSE | La classe si presenta abbastanza omogenea circa il profitto ,il senso di responsabilità e l'autonomia di studio. Un buon numero di studenti evidenzia fluidità espositiva, capacità di argomentare criticamente sui vari temi trattati apportando spunti personali e corretti riferimenti interdisciplinari con un adeguato utilizzo delle forme sintattico-grammaticali . Buone le capacità di analisi e sintesi .Il giudizio che se ne ricava quindi è decisamente buono e per 2 elementi eccellente. |
| OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE | In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: - Letterari: - Identificare le caratteristiche stilistiche di un testo - Collocare il testo letterario in uno specifico contesto storico-culturale collegandolo con le altre discipline. Riconoscere nel testo il livello pragmatico, testuale, semantico, lessicale, morfosintattico e fonologico rilevandone i concetti chiave. Linguistici: - Comprendere una varietà di messaggi scritti ed orali in contesti diversi. - Stabilire rapporti interpersonali funzionali al contesto ed alla situazione comunicativa. - Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativi con logicità e precisione lessicale. - Sviluppare capacità di analisi, sintesi e critiche. |
| COMPETENZE | Utilizzare consapevolmente e correttamente le conoscenze acquisite ; Usare in modo appropriato lessico e strumenti disciplinari; Decodificare ed interpretare testi e messaggi di varia natura; |
| ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE | Saper rielaborare conoscenze e dati; Dimostrare coerenza logica ed argomentativa; Interpretare con gusto personale e spirito critico - |
| METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO | Le lezioni sono state sempre svolte in maniera aperta e dialettica. Sono stati realizzati lavori di gruppo e ricerche sugli autori che avevano destato maggiore interesse e partecipazione. Ogni testo è stato collocato nel suo contesto storico-letterario ed analizzato sul piano linguistico- espressivo ,per rilevarne le caratteristiche di genere, appartenenza ,validità intrinseca ed universalità nell'ambito della storia della letteratura. - |
| VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti) | Nessuna |

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p> | <p>Libro di testo: Spiazzi-Tavella-Layton “PERFORMER “ Culture and Literature volumes 2 and 3 from the nineteenth century to the twentieth century and the Present – The Picture of Dorian Gray by Oscar Wilde</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dispense fornite dal docente. - Appunti e mappe concettuali. - Postazioni multimediali. |
| <p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l’acquisizione delle principali competenze. |

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

La letteratura dal pre-romanticismo al ‘900. Lettura, analisi e decodifica delle opere più rappresentative. In particolare sono stati affrontati i seguenti autori ed opere:

THE ROMANTIC AGE

Emotion versus reason

An age of revolutions

Early Romantic Poetry

William Blake: The Lamb and the Tyger from Songs of Innocence and Experience

The Sublime

The Gothic novel: Mary Shelley: The Creation of the Monster from Frankenstein or the Modern Prometheus

Romantic Poetry

William Wordsworth: Daffodils from Poems in two volumes

The Historical Novel: Walter Scott

Samuel Taylor Coleridge: The Killing of the Albatross from The Rime of the Ancient Mariner

The Napoleonic wars

The Novel of Manner: Jane Austen Mr and Mrs Bennet from Pride and Prejudice

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

The American Civil War

Charles Dickens: Oliver Twist

Charles Darwin and the theory of evolution

Aestheticism : Oscar Wilde: Dorian’s death from The Picture of Dorian Gray

THE MODERN AGE

The turn of the century: the Edwardian age; the Georgian age

Sigmund Freud

The interior monologue

James Joyce : Ulysses

The Theatre of anger: John Osborne : How I hate Sundays from Look back in anger

The First World War

The Second World War

Letture ed analisi del testo di Oscar Wilde : The Picture of Dorian Gray

La docente : prof.ssa Eliana De Nicola

| | |
|---|---|
| DISCIPLINA: FILOSOFIA DOCENTE: TONY LIMONGIELLO | |
| PROFILO DELLA CLASSE | <p>La classe mostra un ottimo grado di affiatamento e solidarietà, sul piano strettamente personale, e di collaborazione.</p> <p>Fin dallo scorso anno scolastico, quando il sottoscritto si è avvicinato al docente precedente, tutti gli alunni sono apparsi ben disposti al dialogo educativo e didattico, ed hanno evidenziato un adeguato interesse verso le attività didattiche proposte. L'impegno è risultato essere generalmente più che soddisfacente.</p> <p>Dal punto di vista cognitivo, la situazione della classe risulta pertanto nel complesso adeguata.</p> <p>Un certo gruppo si è distinto per il desiderio di approfondimento e di personalizzazione delle tematiche filosofiche affrontate, raggiungendo così risultati buoni e in certi casi ottimi.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, la classe è educata e partecipativa. La frequenza è stata generalmente assidua.</p> <p>Nel corso del secondo quadrimestre il lavoro didattico ha subito un certo rallentamento, per interruzioni dovute a cause diverse (Es.: chiusura della scuola per neve e per elezioni politiche).</p> |
| OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE | <p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Temi, concetti e problemi della storia della filosofia dall'idealismo all'esistenzialismo, colti nei loro aspetti più significativi |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo - Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici - Interpretare i testi degli autori - Risolvere problemi e operare inferenze argomentative - Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore - Affrontare i contenuti proposti in modo problematico |
| ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune - Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico - Riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico - Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti |
| METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO | <p>Lezione frontale - lezione dialogata - brainstorming - lettura e analisi dei testi</p> |

| | |
|---|---|
| <p align="center">VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p> | <p>Rispetto alla programmazione iniziale, per ragioni didattiche e di tempo, sono stati inseriti lo spiritualismo e Bergson, mentre non sono stati affrontati i seguenti temi: Il neoidealismo italiano; La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia.</p> |
| <p align="center">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: M. De Bartolomei-V. Magni, <i>Storia della filosofia</i>, voll. 3 e 4, Atlas - Dispense fornite dal docente - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint - Materiale audiovisivo e multimediale - Lavagna Interattiva Multimediale. - Piattaforma Edmodo |
| <p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze. |

PROGRAMMA SVOLTO

RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI FILOSOFIA

CLASSE 5^a sez. A – ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Docente: Tony Limongiello

Testo: M. De Bartolomei-V. Magni, *Storia della filosofia*, voll. 3 e 4, Atlas

Romanticismo e Idealismo

Hegel

Gli sviluppi dell'hegelismo: Feuerbach

La reazione all'hegelismo: Marx, Schopenhauer, Kierkegaard

La crisi delle certezze metafisiche: Nietzsche, Freud

Il positivismo: quadro sinottico

Bergson e lo spiritualismo

Heidegger e l'esistenzialismo

| | |
|---|---|
| DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: TONY LIMONGIELLO | |
| PROFILO DELLA CLASSE | <p>La classe mostra un ottimo grado di affiatamento e solidarietà, sul piano strettamente personale, e di collaborazione.</p> <p>Fin dallo scorso anno scolastico, quando il sottoscritto si è avvicinato al docente precedente, tutti gli alunni sono apparsi ben disposti al dialogo educativo e didattico, ed hanno evidenziato un adeguato interesse verso le attività didattiche proposte. L'impegno è risultato essere generalmente più che soddisfacente.</p> <p>Dal punto di vista cognitivo, la situazione della classe risulta pertanto nel complesso adeguata.</p> <p>Un certo gruppo si è distinto per il desiderio di approfondimento e di personalizzazione delle tematiche storiche affrontate, raggiungendo così risultati buoni e in certi casi ottimi.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, la classe è educata e partecipativa.</p> <p>La frequenza è stata generalmente assidua.</p> <p>Nel corso del secondo quadrimestre il lavoro didattico ha subito un certo rallentamento, per interruzioni dovute a cause diverse (Es.: chiusura della scuola per neve e per elezioni politiche).</p> |
| OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE | <p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia di fine Ottocento e del Novecento, fino alla Seconda guerra mondiale |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo - Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti - Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche - Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore |
| ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche, indispensabili allo studio dei fenomeni storici - Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti, che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente - Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli - Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti |
| METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO | <p>Lezione frontale - lezione dialogata - brainstorming - lettura e analisi dei testi – approfondimenti</p> |

| | |
|---|--|
| VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti) | Per motivi di tempo non sono stati affrontati i temi relativi al secondo Novecento |
| MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: L. Ronga-G. Gentile-A. Rossi, <i>Tempi&temi della storia</i>, voll. 2 e 3, La Scuola - Dispense fornite dal docente - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint - Materiale audiovisivo e multimediale - Lavagna Interattiva Multimediale. - Piattaforma Edmodo |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze. |

PROGRAMMA SVOLTO

RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI STORIA
CLASSE 5^a sez. A – ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Docente: Tony Limongiello

Testo: L. Ronga-G. Gentile-A. Rossi, *Tempi&temi della storia*, voll. 2 e 3, La Scuola

La fine dell'Ottocento

L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica – La seconda rivoluzione industriale – Le grandi potenze e l'imperialismo

Il primo Novecento

La società di massa - L'Italia giolittiana - Guerre e rivoluzioni: la prima guerra mondiale, la rivoluzione Russa - La crisi del primo dopoguerra - Le democrazie nel dopoguerra: l'Italia liberale, la Germania di Weimar, gli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal - L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo - La crisi dell'ordinamento europeo: la diffusione del fascismo in Europa, la guerra civile spagnola, l'appeasement - La seconda guerra mondiale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I principi fondamentali della Costituzione italiana

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Centrella Argeo

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni sono stati sempre corretti, disciplinati e responsabili; la frequenza è stata regolare.

Hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni intervenendo, sia per chiedere chiarimenti, sia per proporre osservazioni; non si sono mai sottratti alle interrogazioni o comunque alle esercitazioni da posto o alla lavagna.

L'impegno a casa è stato più diversificato, alcuni si sono impegnati costantemente ed hanno anche dedicato tempo all'approfondimento personale, la maggioranza, pur dedicando regolarmente un certo tempo allo studio, lo ha fatto senza particolare impegno, alcuni, infine, si sono impegnati quasi esclusivamente in vista delle verifiche scritte e orali. Nell'ultimo anno e in particolare nell'ultimo periodo un po' tutti hanno intensificato il loro impegno nello studio.

Questo modo di rapportarsi allo studio è stata una costante dell'intero percorso di studio di questa classe. Sempre corretti, responsabili, collaborativi, questi alunni, ognuno con le proprie inclinazioni, con le proprie attitudini e con l'impegno che ognuno aveva deciso di dedicare alla scuola, hanno contribuito a realizzare un percorso formativo regolare e sostanzialmente proficuo.

Nessuno è rimasto in disparte, tutti hanno collaborato anche a realizzare tutte le attività extracurricolari realizzate nel corso del quinquennio. Spesso, soprattutto negli ultimi anni si sono fatti carico anche di iniziative rivolte all'intera scolaresca del Liceo di Altavilla. Alcuni alunni hanno partecipato, nel triennio, alle selezioni per le olimpiadi di matematica, al premio "Caianiello", al Progetto Lauree Scientifiche con l'Università di Salerno.

In conclusione la classe sostanzialmente ha raggiunto almeno in parte tutti gli obiettivi disciplinari fissati, chiaramente la preparazione è diversificata e va dal sufficiente all'ottimo. Nella risoluzione dei problemi è ancora richiesta una guida o di qualche spunto da parte del docente.

Gli argomenti inseriti nella programmazione di inizio anno sono stati essenzialmente trattati, solo la parte inerente le geometrie è stata trattata solo per linee essenziali e in modo alquanto qualitativo.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere la topologia di R ;
- Conoscere il concetto di limite e il suo utilizzo.
- Conoscere e utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale.
- Cogliere eventuali collegamenti interdisciplinari con particolare riferimento alla fisica.
- Conoscere gli integrali e utilizzarli in modo consapevole.
- Riconoscere e saper risolvere semplici equazioni differenziali.

| | |
|--|---|
| <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> | <p>-Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. -Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</p> |
| <p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p> | <p>-Saper rappresentare in modo corretto una funzione semplice. -Saper risolvere problemi di massimo o minimo. -Saper calcolare un integrale indefinito con i diversi metodi di integrazione. -Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale. -Saper calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi -Calcolare gli integrali impropri. -Applicare gli integrali alla fisica. -Risolvere semplici equazioni differenziali.</p> |
| <p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p> | <p>E' stata adottata una metodologia adeguata ai vari momenti vissuti dalla classe e al tipo di attività che vi si svolgeva, scegliendo tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti. • Lavoro di gruppo e uso del tutoraggio (all'interno delle classi è stato attivato lo studio assistito, creando delle figure di tutoraggio tra gli alunni). • Lezione "partecipata" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici. • Esercitazione collettiva e/o individuale. • Interventi didattici per favorire il recupero in itinere. • Lezioni ed esercitazioni sulla piattaforma REDOOC. |
| <p style="text-align: center;">VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p> | <p>Il modulo relativo alle geometrie sarà trattato solo per linee generali in quest'ultimo scorcio di anno.</p> |
| <p style="text-align: center;">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p> | <p>-Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi: Matematica blu 2.0 – Vol. 4° e 5°- Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dispense fornite dal docente. - Appunti e mappe concettuali. - Lavagna Interattiva Multimediale. - Piattaforma REDOOC. |
| <p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze. |

Matematica

Le funzioni e le loro proprietà.

Limiti delle funzioni.

Calcolo differenziale.

Integrazione definita ed indefinita.

Equazioni differenziali.

Le geometrie e i fondamenti.

IL DOCENTE: Argeo Centrella

DISCIPLINA: Fisica.

DOCENTE: Centrella Argeo

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni sono stati corretti e disciplinati; la frequenza regolare. Gli allievi hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni intervenendo, sia per chiedere chiarimenti, sia per proporre osservazioni.

La situazione è più diversificata in relazione all'impegno profuso nello studio a casa: alcuni hanno mostrato un impegno nello studio costante ed alquanto approfondito, altri hanno evidenziato un impegno meno continuo e meno intenso, magari solo in vista delle verifiche, ma comunque tutti hanno mostrato un certo impegno.

Diversi argomenti sono stati trattati solo in termini qualitativi, soprattutto nella seconda metà dell'anno scolastico, anche in considerazione del tipo di esame che i ragazzi avrebbero dovuto sostenere. Anche le prove scritte, nel secondo quadrimestre, sono state impiantate in funzione della prova d'esame.

In conclusione la classe presenta una preparazione che va dal sufficiente all'ottimo soprattutto in relazione ai diversi interessi, all'impegno nello studio, alle attitudini individuali.

Nell'affrontare e risolvere problemi un po' più articolati e complessi gli alunni, un po' tutti, necessitano ancora di una guida o almeno di qualche indicazione da parte del docente.

Gli argomenti inseriti nella programmazione di inizio anno sono stati essenzialmente trattati, alcuni, come detto, solo in modo qualitativo e concettuale.

| | |
|---|---|
| <p align="center">OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p> | <p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la fenomenologia della magnetostatica; -Conoscere le leggi e i concetti atematici atti a descrivere la magnetostatica. - Conoscere le interazioni tra particelle cariche e campo magnetico e le principali applicazioni. -Conoscere il campo elettromagnetico e la sua descrizione attraverso le leggi dell'elettromagnetismo. - Conoscere le equazioni di Maxwell e comprenderne l'importanza nella storia della fisica. <p>Conoscere i principi della relatività ristretta, le conseguenze della teoria e i fenomeni che ne dimostrano la validità.</p> <p>Conoscere il legame tra aspetto ondulatorio e corpuscolare a livello particellare.</p> |
| <p align="center">COMPETENZE</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. -Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. -Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. -Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. |
| <p align="center">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Saper descrivere le proprietà dei campi in termini di flusso e circuitazione. - Saper descrivere le principali applicazioni delle leggi che regolano i campi elettrico e magnetico. -Saper descrivere le proprietà delle onde elettromagnetiche. -Saper descrivere alcuni utilizzi delle onde elettromagnetiche. - Descrivere le principali conseguenze della teoria della relatività ristretta. -Capire in che modo le teorie sulla relatività hanno influenzato il mondo scientifico. |
| <p align="center">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p> | <p>E' stata adottata una metodologia adeguata ai vari momenti vissuti dalla classe e al tipo di attività che vi si svolgeva, scegliendo tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti. • Lavoro di gruppo e uso del tutoraggio (all'interno delle classi è stato attivato lo studio assistito, creando delle figure di tutoraggio tra gli alunni). • Lezione "partecipata" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici. • Esercitazione collettiva e/o individuale. • Visione di filmati o documenti da Internet. • Interventi didattici per favorire il recupero in itinere. |

| | |
|---|---|
| VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti) | <p>Non sono stati trattati i circuiti LC e RLC, le correnti alternate sono state trattate solo per linee essenziali. Non è stata trattata la relatività generale. E' stata avviata la trattazione del capitolo relativo ad onde e corpuscoli che sarà concluso entro fine anno.</p> |
| MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI | <p>-Libro di testo: Cutnell, Kenneth, Johnson- Vol. 2° e 3°- ZANICHELLI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dispense fornite dal docente. - Appunti e mappe concettuali. - Lavagna Interattiva Multimediale. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | <p>Gli elementi che sono stati presi in considerazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza; • Grado di comprensione; • Grado di impegno ed interesse mostrati; • Capacità di elaborazione dell'informazione; • Capacità di intuizione, deduzione, analisi e sintesi; • Rielaborazione personale; • Ordine e precisione nel lavoro personale e nelle verifiche scritte; • Padronanza del linguaggio specifico; • Conoscenze disciplinari; • Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti; • Presenza alle lezioni; |

IL DOCENTE
Argeo Centrella

Fisica

La corrente elettrica.

Il magnetismo (fenomenologia).

Il campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

La relatività ristretta.

Particelle e onde.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI (Scienze della Terra, Chimica, Biochimica)

DOCENTE: CASULLO MARZIA

PROFILO DELLA CLASSE

Ho seguito la classe 5A negli ultimi due anni del corso di studio, ultima tra le insegnanti di Scienze Naturali che si sono avvicinate nel corso del quinquennio.

La classe si mostra divisa fondamentalmente in due gruppi: un primo gruppo costituito da allievi che sono riusciti ad approfondire e collegare autonomamente le conoscenze acquisite, un altro gruppo di studenti, non supportati da un proficuo metodo di studio, da volontà e motivazione costanti, hanno raggiunto una preparazione non sempre organica ed omogenea, sebbene, nel complesso essa risulti essere discreta.

Sul piano didattico si rileva che sono stati raggiunti quasi tutti gli obiettivi prefissati, i livelli di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, la puntualità nelle consegne nonché il profitto sono stati costanti e puntuali.

Dal punto di vista comportamentale è necessario rilevare che sia l'attitudine all'ascolto delle lezioni che la necessaria concentrazione, occasionalmente sono state soggette ad un forte controllo da parte dell'insegnante, spesso si sono verificati episodi di scarso autocontrollo da parte di studenti che hanno arrecato disturbo allo svolgimento della normale attività didattica.

Nonostante ciò, si può affermare che gli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale in merito ai contenuti (sapere), alle competenze e alle abilità (capacità di sintesi, personali procedimenti di deduzione e induzione, capacità di affrontare con proprie strategie situazioni problematiche) siano stati raggiunti da tutti gli studenti.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

La classe si è rivelata omogenea per le capacità e le caratteristiche individuali. Quasi tutti gli alunni sono stati animati da spirito di collaborazione e da un discreto interesse per le tematiche, hanno seguito con continuità le lezioni e svolto un lavoro proficuo nella ricerca di risultati sempre più positivi; pochi elementi hanno manifestato una discontinuità nell'applicazione unitamente ad una dispersività nell'attenzione in classe. Sul piano del rendimento strettamente scolastico emergono differenze anche sensibili rapportabili a diversi livelli di capacità e di impegno. Nella classe si possono individuare personalità di valore che si sono distinte per interesse e impegno assiduo per tutte le tematiche proposte conseguendo una preparazione omogenea ed approfondita; altri, a causa di un impegno discontinuo, hanno conseguito risultati discreti.

COMPETENZE

Gli alunni più meritevoli si dimostrano capaci di analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica, di elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati evidenziando un metodo di studio autonomo e flessibile. Altri sono in grado di illustrare le conoscenze acquisite con un linguaggio tecnico- scientifico abbastanza adeguato e di aver maturato le competenze minime per una prosecuzione del percorso di studi.

| | |
|---|---|
| <p align="center">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p> | <p>Gli alunni, pur con le differenze individuali, evidenziano una sufficiente abilità nel presentare i modelli interpretativi, sia nell'ambito chimico-biologico che in quello delle scienze della terra e di ricondurre le conoscenze ed i dati acquisiti a problematiche scientifiche attuali, mostrando la capacità di porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente.</p> |
| <p align="center">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p> | <p>Il percorso si è sviluppato partendo dalla Chimica Organica di base, per poi analizzare le molecole biologiche nella loro struttura e nella loro funzione, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici. Inoltre sono stati svolti approfondimenti relativi alle Scienze della Terra legati alla tettonica e ai contenuti disciplinari svolti precedentemente.</p> <p>L'approccio didattico si è basato sulla strategia di indagine scientifica, finalizzato alla comprensione dei saperi fondanti, all'acquisizione dei linguaggi specifici, alle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.</p> <p>Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, volte alla conoscenza delle problematiche degli argomenti e alla loro discussione.</p> |
| <p align="center">VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p> | <p>Chimica: Alcoli, Ammine, Composti eterociclici, Polimeri di sintesi. Scienze della Terra: La storia della Terra.</p> |
| <p align="center">MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Chimica concetti e modelli (Chimica organica e biochimica) – Biochimica e biotecnologie (Dal carbonio agli OGM PLUS) – Osservare e capire la Terra (La geodinamica endogena) - Dispense fornite dal docente. - Appunti e mappe concettuali. - Lavagna Interattiva Multimediale. - Rete Internet |
| <p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze. |

IL DOCENTE Marzia Casullo

PROGRAMMA di SCIENZE NATURALI

CHIMICA

- Dal carbonio agli idrocarburi.
- Composti organici e idrocarburi aromatici.

BIOCHIMICA

- Le basi della Biochimica e le biomolecole.
- Il Metabolismo e le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula

BIOTECNOLOGIE

- Una visione di insieme sulle biotecnologie.
- La tecnologia delle colture cellulari.
- La tecnologia del DNA ricombinante.

SCIENZE DELLA TERRA

- Un pianeta fatto a strati.
- Interno della terra.
- Fenomeni endogeni: vulcani e terremoti

| | |
|---|--|
| DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | |
| DOCENTE: CLEMENTE MARIA | |
| PROFILO DELLA CLASSE | <p>Ho seguito la classe quinta A nel suo ultimo anno di studio, ultima tra gli insegnanti di Disegno e Storia dell'Arte, che si sono avvicinati nel corso dei cinque anni. Fin dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni si sono mostrati uniti e sensibili al dialogo educativo e il rapporto alunni-docenti è stato sempre aperto al dialogo e al confronto. L'interesse per lo studio della disciplina è parso abbastanza soddisfacente e la maggior parte di essi si è impegnata dimostrando senso di responsabilità e volontà. Grazie all'impegno da parte degli alunni ci sono stati degli approfondimenti su correnti artistiche appena accennate nell'anno scolastico 2016-2017. Si è cercato di dedicare più tempo alla Storia dell'Arte che al Disegno nel secondo quadrimestre; vista l'ampiezza del programma, la presentazione degli artisti e del contesto storico, il tutto è avvenuto per mezzo di sintesi, rispettando nei limiti del possibile il taglio adottato dal manuale in uso.</p> <p>E' stata fatta una selezione di opere più importanti presenti nel testo di adozione. Per cause imprevedibili e imprescindibili dalla volontà del docente non hanno consentito di affrontare gli ultimi argomenti necessari al completamento del programma. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è stato buono e per alcuni è stato ottimo.</p> |
| OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE | <p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Conoscere le diverse concezioni estetiche per una fruizione consapevole della produzione artistica del passato e della contemporaneità Utilizzare e produrre testi mediali.2. Comprendere il divenire storico e le dinamiche e le dinamiche culturali nel loro effettivo sviluppo e nella loro reale estensione, |

| | |
|--|--|
| | <p>non sempre rispondente a ovvii criteri di consequenzialità e contiguità</p> <p>3. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> |
| <p>COMPETENZE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio-culturale di riferimento. - Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere. - Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare. - Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del bello. - Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e nell'esplicazione dei fenomeni artistici oggetto di studio. - Acquisire un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza. - Conoscenza dei metodi di rappresentazione come elementi compositivi e descrittivi nella specificità espressiva, strutturale e compositiva nelle arti figurative. - Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati. - Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica. - Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale. |
| <p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche. - Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità. - Saper individuare tecniche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio-economico. - Conoscere gli strumenti informatici per il disegno. - Saper impostare e impaginare gli elaborati con uso corretto del lettering e del segno grafico. - Accurata presentazione grafica degli elaborati. - Corretta applicazione dei metodi e delle procedure nella soluzione di problemi grafici. - Saper leggere lo spazio nelle sue articolazioni volumetriche e saper scegliere, di volta in volta, le proiezioni più opportune a rappresentarle. - Saper applicare le metodiche proiettive e la Teoria delle ombre nello studio e nella progettazioni di architettonici. |

| | |
|---|---|
| | Comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato. |
| METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO | <ul style="list-style-type: none"> - 1.Lezione frontale per i commenti introduttivi; - 2.Presentazione in power point con immagini e filmati, sollecitandone la decodifica e la comprensione; - 3.Costruzione in classe di mappe concettuali, tavole cronologiche e sinottiche; - 4.Lezione interattiva in forma di riflessione guidata e dialogata, attraverso l'alternanza di domande, brevi risposte, brevi spiegazioni; - 5.Insegnamento per problemi, presentazione di una situazione problematica nuova per la quale si ricerca una soluzione. In laboratorio con analisi, ricerca, sintesi; |
| VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti) | <ul style="list-style-type: none"> - Non è stata apportata alcuna variazione al programma - <u>PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 maggio</u> - <u>Neoplasticismo</u> - Argomenti non svolti :il Razionalismo |
| MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: <i>Disegno- Rampazzo Giuseppe-metodi grafici per i licei.</i> - <i>Storia dell'Arte- Il Cricco Di Teodoro- itinerario nell'Arte- III edizione versione blu-Vol. IV</i> - Dispense fornite dal docente. - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. - Appunti e mappe concettuali. - Postazioni multimediali. - Lavagna Interattiva Multimediale. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze. |

IL DOCENTE: **Clemente Maria**

PROGRAMMI DISCIPLINARI

➤ ***DISEGNO E STORIA DELL'ARTE***

Approfondimento dei contenuti di Storia dell'Arte dell'A.S. 2016 e 2017

**-Neoclassicismo-Romanticismo.-Il Realismo-Il Realismo in Italia-Impressionismo
Il Neo-Impressionismo-Il Post-Impressionismo**

- Il Divisionismo Italiano:

L'Arte Nouveau- La Corrente Espressionista-il Cubismo Analitico e Sintetico

Futurismo-Dadaismo-Surrealismo-Astrattism

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO

Approfondimento sulle prospettive centrali e accidentali.

Progetto con pianta e sezione di un'abitazione unifamiliare.

CLIL

La descrizione dell'opera (la Libertà che guida il popolo) è stata affrontata anche in lingua inglese, con la collaborazione della docente della disciplina

| | |
|---|--|
| DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORT | |
| DOCENTE: PREITE DOMENICO ROCCO | |
| PROFILO DELLA CLASSE | <p>Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle “motivazioni”, garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.</p> |
| OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE | <p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <p>Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.</p> <p>Conoscere e decodificare tabelle di allenamento</p> <p>Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.</p> <p>Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport più diffusi.</p> <p>Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.</p> <p>Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.</p> <p>Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.</p> |
| COMPETENZE | <p>Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.</p> <p>Sapersi autovalutare con senso critico.</p> <p>Produrre risposte motorie efficaci in relazione alla situazione.</p> <p>Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive) degli sport più diffusi, in particolare la pallavolo.</p> <p>Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. Promuovere il rispetto dell'ambiente. Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.</p> |
| <p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p> | <p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive. Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati. Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive degli sport più diffusi, in particolare della pallavolo. Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse). Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.</p> |
| <p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p> | <p>Metodo analitico, quando si è voluto curare l'esecuzione precisa del movimento come nell'apprendimento e perfezionamento degli esercizi di coordinazione generale piuttosto che di preatletica o di determinati fondamentali di pallavolo o di pallacanestro. Metodo globale, quando si è posto l'accento sull'aspetto fisiologico del movimento, per esempio gli stessi esercizi di coordinazione generale e di preatletica eseguiti senza soluzione di continuità, oppure esercitazioni di gioco-sport dove lo scopo principale non è la tecnica sportiva ma la sviluppo delle capacità coordinative e dello schema corporeo. Lavoro di gruppo. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.</p> |
| <p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p> | <p>Non si registra nessuna variazione sostanziale rispetto a quanto programmato; tutte le attività sono state portate a termine.</p> |
| <p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p> | <p>Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali. Lavagna Interattiva Multimediale. Piccoli e grandi attrezzi in palestra</p> |
| <p>-CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione continua dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.</p> |

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

MODULO 1 CONOSCERE IL MOVIMENTO

Il movimento: contenuti e finalità, schema a retroazione del movimento.

Le capacità motorie: le capacità coordinative e condizionali

Le abilità motorie.

Sensibilizzazione ed affinamento delle capacità percettive; una buona padronanza del proprio corpo in relazione ad abilità inerenti gli schemi motori di base (il correre, il saltare, il lanciare), una combinazione opportuna dei medesimi per la risoluzione di situazione problema-motorio. L'acquisizione di una corretta capacità di comunicazione con se stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante

MODULO 2 ALLENARE LE CAPACITÀ FISICHE

la resistenza, la forza, la velocità, la mobilità articolare;

i metodi di allenamento, anche a circuito.

MODULO 3 CONOSCERE IL CORPO UMANO

I benefici dell'attività fisica sugli apparati del corpo umano.

MODULO 4 IL MONDO DELLO SPORT

La pallavolo: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.

Il gioco della pallacanestro: regole di gioco, fondamentali individuali.

Il gioco della dama e degli scacchi: origini e regole di gioco.

MODULO 5 L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Origini e storia del doping: sostanze vietate e pratiche vietate.

Problematiche legate ai fenomeni di devianza.

Educazione stradale: come comportarsi sulla strada.

Elementi di primo soccorso.

Il docente: prof. Domenico Rocco Preite

| | |
|---|---|
| DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA | |
| DOCENTE: AUFIERO LILIANA | |
| PROFILO DELLA CLASSE | Al termine dell'anno scolastico mi trovo ad esprimere un giudizio positivo sui ragazzi che hanno partecipato con profitto alle lezioni. Dall'inizio dell'anno ho notato un miglioramento nell'attenzione e nella partecipazione attiva alle lezioni. Insieme abbiamo vissuto momenti costruttivi e ricchi di spunti interessanti per la nostra crescita. Non ho mai avuto problemi di natura disciplinare durante tutto l'anno con tutta la classe. |
| OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere l'importanza che il Vaticano II ha avuto nella storia della Chiesa di oggi, quali documenti ha prodotto e soprattutto quali sono stati i suoi effetti nella Chiesa e nel mondo ➤ Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. ➤ Conoscere gli impegni per la pace, il dialogo interreligioso e la giustizia da parte della Chiesa ➤ Conoscere la scelta della vita fatta dai cristiani dalla nascita alla morte (bioetica) |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper esporre la posizione della Chiesa di fronte alle tematiche di bioetica ➤ Saper riconoscere la posizione della Chiesa di fronte ai regimi totalitari di destra e di sinistra ➤ Saper esporre l'importanza che il Vaticano II ha avuto nella storia della Chiesa di oggi, quali documenti ha prodotto e soprattutto quali sono stati i suoi effetti nella Chiesa e nel mondo ➤ Saper individuare quali sono gli interventi della Chiesa in favore del dialogo religioso e della pace, soprattutto in riferimento ai nostri giorni |
| ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper valutare la scelta della vita dei cristiani ➤ Saper motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine ➤ Saper spiegare i criteri su cui si basa la Chiesa per le proprie scelte politiche, economiche, sociali ➤ Saper esporre quali sono gli interventi della Chiesa in favore del dialogo religioso e della pace, soprattutto in riferimento ai nostri giorni |
| METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, ecc. ➤ Illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti ➤ Inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari ➤ Offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati ➤ Alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo ➤ Richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back |

| | |
|---|---|
| VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti) | <ul style="list-style-type: none"> - Il programma è stato svolto regolarmente senza apportare alcuna variazione |
| MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo “Tutti i colori della vita”-L.Solinas - Dispense fornite dal docente. - Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. - Appunti e mappe concettuali. - Lavagna Interattiva Multimediale. - Internet - Visione DVD. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze. |

IL DOCENTE :LILIANA AUFIERO

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

LIBRO DI TESTO :

L.SOLINAS,Tutti i colori della vita,vol. unico

L'UOMO SECONDO IL CRISTIANESIMO

La dignità della persona umana

L'uomo,immagine di Dio

La libertà come dono

LA VITA DEL CRISTIANO

Il decalogo ieri e oggi

Il comandamento dell'amore

Il discorso della montagna : le Beatitudini

LA VITA COME SCELTA

Etica laica e religiosa a confronto

L'inviolabilità della vita : la pena di morte,l'eutanasia e l'aborto

Donazione degli organi

La bioetica

CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIALE

Un impegno per la giustizia

Le radici della giustizia sociale

I principi della dottrina sociale

PARTE TERZA: ALLEGATI

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA III PROVA

SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA

SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA

SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA

SCHEDE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS” ATRIPALDA (AV)

Sez. associata di Altavilla Irpina (Av)

ESAMI DI STATO a.s. 2017/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA (Tipologia B)

CLASSE 5^a A

DISCIPLINE COINVOLTE: FISICA, SCIENZE, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, STORIA

ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO

- 1) Inserire le proprie generalità
- 2) Non voltare pagina prima che sia dato l'inizio della prova
- 3) Non comunicare ASSOLUTAMENTE con gli altri candidati
- 4) Sono presenti 10 quesiti a risposta aperta, con max 10 righe
- 5) Per il completamento della prova sono previsti al massimo 120 minuti
- 6) È consentito solo l'uso della calcolatrice tascabile, non programmabile e del vocabolario di inglese.
- 7) L'inosservanza delle suddette istruzioni comporta l'immediato annullamento della prova.

CANDIDATO

NOME:

COGNOME:

ALTAVILLA IRPINA, 10/03/2018

E N G L I S H

1) In no more than 10 lines write about the Industrial Revolution.

2) W. Wordsworth and S.T. Coleridge were the main poets of the Romantic Age.
In no more than 10 lines write about them.

STORIA

1. Presenta le caratteristiche della *guerra di posizione*.

1. Perché Lenin attuò il cosiddetto “comunismo di guerra”? In che cosa consisteva e quali effetti ebbe?

FISICA

1. Illustra la *f.e.m.* indotta.

2. I semiconduttori.

Storia dell'Arte

Analizza l'opera "I mangiatori di patate" di Van Gogh evidenziando le caratteristiche stilistiche che la collocano nella fase più realista dell'artista .



Il dipinto "Sera al corso Karl Johann" di Edvard Munch ha una composizione complessa e altamente simbolica. Descrivilo sottolineando queste particolarità.



SIMULAZIONE TERZA PROVA (Tipologia B)

CLASSE 5^a A

DISCIPLINE COINVOLTE: FISICA, SCIENZE, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, STORIA

ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO

- 8) Inserire le proprie generalità
- 9) Non voltare pagina prima che sia dato l'inizio della prova
- 10) Non comunicare ASSOLUTAMENTE con gli altri candidati
- 11) Sono presenti 10 quesiti a risposta aperta, con max 10 righe
- 12) Per il completamento della prova sono previsti al massimo 120 minuti
- 13) È consentito solo l'uso della calcolatrice tascabile, non programmabile e del vocabolario di inglese.
- 14) L'inosservanza delle suddette istruzioni comporta l'immediato annullamento della prova.

CANDIDATO

NOME:

COGNOME:

ALTAVILLA IRPINA, 03/05/2018

FISICA

1. Illustra i postulati della relatività ristretta e i loro significati.

2. La dilatazione del tempo, origine e conseguenze.

Storia dell'Arte

Perché l'opera "Colazione sull'Erba" destò tanti clamori e tante critiche. (Max 10 righe)



Fig.1

Commenta l'opera in figura 2 e i suoi significati simbolici. (Max 10 righe)



Fig.2

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA (AV)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia A – Analisi e commento di un testo

| Candidato /a | | Classe | |
|--|--|--------------|----------------------|
| Indicatori | Livello di prestazione | Punti | Punteggio attribuito |
| CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica | Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato | 3 | |
| | Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo | 2 | |
| | Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio | 1 | |
| COMPRENSIONE E SINTESI | Individuazione del tema centrale e formulazione sintetica | 3 | |
| | Parziale individuazione del tema centrale e sintesi approssimativa | 2 | |
| | Mancata individuazione del tema | 1 | |
| ANALISI DEL TESTO | Analisi completa, ordinata ed esaustiva rispetto alle consegne | 4 | |
| | Analisi completa ma non del tutto organica | 3 | |
| | Analisi non sempre puntuale, trattazione poco ordinata | 2 | |
| | Analisi incompleta rispetto alle consegne, trattazione disorganica | 1 | |
| INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA | Commento intertestuale ampio ed originale | 3 | |
| | Riferimenti intertestuali non sufficientemente sviluppati | 2 | |
| | Assenza di riferimenti intertestuali | 1 | |
| APPROFONDIMENTI | Numerosi e pertinenti riferimenti storico-letterari | 2 | |
| | Riferimenti storico-letterari non sempre appropriati | 1 | |
| | Assenza di riferimenti storico-letterari | 0 | |
| | | TOT |/15 |

La Commissione

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

Il Presidente

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
ATRIPALDA (AV)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

Tipologia B – Saggio breve / articolo di giornale

| Candidato /a | | Classe | |
|---|--|--------------|----------------------|
| Indicatori | Livello di prestazione | Punti | Punteggio attribuito |
| CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica | Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato | 3 | |
| | Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo | 2 | |
| | Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio | 1 | |
| UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI | Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo degli stessi | 4 | |
| | Analisi dei documenti e parziale utilizzo degli stessi | 3 | |
| | Analisi superficiale dei documenti e loro utilizzo marginale | 2 | |
| | Analisi errata dei documenti | 1 | |
| RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE | Uso appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo coerente con il contenuto, lunghezza rispettosa delle consegne | 4 | |
| | Uso non sempre appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale | 3 | |
| | Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo non coerente con il contenuto | 2 | |
| | Mancanza di conoscenza dei diversi registri linguistici, titolo non aderente ai contenuti | 1 | |
| RIELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITÀ CRITICHE | Rielaborazione dell'argomento con riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali | 4 | |
| | Significativi riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali | 3 | |
| | Scarsi riferimenti a conoscenze di studio e/o personali | 2 | |
| | Incongruenza nei riferimenti | 1 | |
| | | TOT |/15 |

La Commissione

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

Il Presidente

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
ATRIPALDA (AV)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

Tipologia C – Argomento storico

| Candidato /a | | Classe | |
|---|--|--------------|----------------------|
| Indicatori | Livello di prestazione | Punti | Punteggio attribuito |
| CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica | Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato | 3 | |
| | Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo | 2 | |
| | Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio | 1 | |
| CONOSCENZA DEI CONTENUTI | Ottima conoscenza dei contenuti e utilizzo appropriato delle fonti | 4 | |
| | Conoscenza dei contenuti e utilizzo delle fonti | 3 | |
| | Conoscenza superficiale dei contenuti | 2 | |
| | Conoscenza insufficiente della tematica storica | 1 | |
| STRUTTURA DEL DISCORSO, PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI | Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni | 4 | |
| | Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti | 3 | |
| | Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti | 2 | |
| | Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni | 1 | |
| RIELABORAZIONE PERSONALE E APPORTO CRITICO | Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali | 4 | |
| | Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali | 3 | |
| | Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate | 2 | |
| | Commenti e valutazioni personali impropri | 1 | |
| | | TOT |/15 |

La Commissione

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

Il Presidente

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
ATRIPALDA (AV)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

Tipologia D – Tema di ordine generale

| Candidato /a | | Classe | |
|---|--|--------------|----------------------|
| Indicatori | Livello di prestazione | Punti | Punteggio attribuito |
| COMPETENZE ESPRESSIVE: PROPRIETÀ E CORRETTEZZA DI LINGUAGGIO | Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato | 3 | |
| | Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo | 2 | |
| | Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio | 1 | |
| CONOSCENZA DELLA TEMATICA E ABILITÀ ARGOMENTATIVE | Argomentazione esauriente e organica | 4 | |
| | Argomentazione sufficientemente organica | 3 | |
| | Argomentazione coerente e lineare | 2 | |
| | Argomentazione non sempre organica | 1 | |
| STRUTTURA DEL DISCORSO: PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI | Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni | 4 | |
| | Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti | 3 | |
| | Poca dimestichezza nell’uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti | 2 | |
| | Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni | 1 | |
| RIELABORAZIONE PERSONALE: APPORTO CRITICO | Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali | 4 | |
| | Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali | 3 | |
| | Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate | 2 | |
| | Commenti e valutazioni personali impropri | 1 | |
| | | TOT |/15 |

La Commissione

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

Il Presidente

VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA di
MATEMATICA Classe quinta

| ALUNNO: | | classe V sez. | DATA: | |
|---|---|---|-------|------------------|
| CRITERI PER LA VALUTAZIONE | | DESCRITTORI | P.TI | VALUTAZIONE |
| Conoscenze e abilità specifiche | <i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i> | Approfondite, ampliate e sistematizzate | 4,5 | |
| | | Pertinenti e corrette | 4 | |
| | | Adeguate | 3,5 | |
| | | Essenziali | 2,5 | |
| | | Superficiali e incerte | 2 | |
| | | Scarse e confuse | 1,5 | |
| | | Inadeguate | 0,5 | |
| Sviluppo logico e originalità della risoluzione | <i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.</i> | Originale e valida | 3,5 | |
| | | Coerente e lineare | 3 | |
| | | Essenziale ma con qualche imprecisione | 2,5 | |
| | | Incompleta e incomprensibile | 1 | |
| | | Confusa e incongruente | 0,5 | |
| Correttezza e chiarezza degli svolgimenti | <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i> | Appropriata, precisa, ordinata | 3,5 | |
| | | Coerente e precisa | 3 | |
| | | Sufficientemente coerente ma imprecisa | 2,5 | |
| | | Imprecisa e/o incoerente | 2 | |
| | | Approssimata e sconnessa | 1,5 | |
| | | Sbagliata e incoerente | 0,5 | |
| Completezza della risoluzione | <i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.</i> | Completo e particolareggiato | 3,5 | |
| | | Completo | 3 | |
| | | Quasi completo | 2,5 | |
| | | Svolto per metà | 2 | |
| | | Ridotto e confuso | 1,5 | |
| | | Svolto in modo inconcludente | 0,5 | |
| VOTO CONSEGUITO (arrotondato per eccesso al numero intero successivo) | | | | <u> </u> / 15 |

LA COMMISSIONE

ESAMI DI STATO 2017/2018 – _____ COMMISSIONE, Classe 5^a sez. A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA (Tipologia B)

Candidato/a: _____

| Indicatori | Descrittori | Punti | FISICA | | SCIENZE | | INGLESE | | ST. ARTE | | STORIA | |
|--|-------------------|-------|--------|----|---------|----|---------|----|----------|----|--------|----|
| | | | Q1 | Q2 | Q1 | Q2 | Q1 | Q2 | Q1 | Q2 | Q1 | Q2 |
| Conoscenza dei contenuti | ORGANICA E AMPIA | 6 | | | | | | | | | | |
| | CORRETTA | 5 | | | | | | | | | | |
| | ESSENZIALE | 4 | | | | | | | | | | |
| | SUPERFICIALE | 3 | | | | | | | | | | |
| | FRAMMENTARIA | 2 | | | | | | | | | | |
| | NULLA | 0 | | | | | | | | | | |
| Competenza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici disciplinari | RIGOROSA E CHIARA | 6 | | | | | | | | | | |
| | SICURA | 5 | | | | | | | | | | |
| | CORRETTA | 4 | | | | | | | | | | |
| | LINEARE | 3 | | | | | | | | | | |
| | IMPRECISA | 2 | | | | | | | | | | |
| | NULLA | 0 | | | | | | | | | | |
| Abilità di sintesi e/o di analisi | COMPLETA | 3 | | | | | | | | | | |
| | SUFFICIENTE | 2 | | | | | | | | | | |
| | INADEGUATA | 1 | | | | | | | | | | |
| | NULLA | 0 | | | | | | | | | | |
| PUNTEGGIO PER OGNI QUESITO | | | | | | | | | | | | |

Media dei punteggi ottenuti: _____ VOTO: _____ / 15* (Unanimità -
Maggioranza)

**In caso di voto non intero, l'arrotondamento viene effettuato per difetto (per frazioni inferiori allo 0,50) o per eccesso (per frazioni superiori o uguali allo 0,50).*

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

Prof _____ Prof _____
 Prof _____ Prof _____
 Prof _____ Prof _____

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS" - ATRIPALDA (AV)
 e sez. associate di Altavilla Irpina e Solofra

ESAMI DI STATO 2017/2018 – ____ COMMISSIONE - Classe 5^a sez. ____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: _____ DATA: ____/07/2018

| Indicatori | Descrittori | Punti |
|---|--------------------|----------|
| <i>Conoscenza dei contenuti</i> | Eccellente | 8 |
| | Ottima | 7 |
| | Buona | 6 |
| | Sufficiente | 5 |
| | Superficiale | 4 |
| | Mediocre | 3 |
| | Insufficiente | 2 |
| <i>Capacità di analisi e di sintesi, rigore logico nell'interpretazione dei dati, nell'applicazione di regole e principi e nel procedimento risolutivo di una situazione problematica</i> | Eccellente | 7 |
| | Buona | 6 |
| | Sufficiente | 5 |
| | Superficiale | 4 |
| | Mediocre | 3 |
| | Insufficiente | 2 |
| | Scarsa | 1 |
| <i>Capacità di esposizione e di argomentazione (correttezza, organicità, fluidità e coerenza espressivo-concettuale), precisione nell'uso del lessico e della terminologia specifica delle discipline</i> | Eccellente | 7 |
| | Buona | 6 |
| | Sufficiente | 5 |
| | Superficiale | 4 |
| | Mediocre | 3 |
| | Insufficiente | 2 |
| | Scarsa | 1 |
| <i>Capacità di rielaborare ed interpretare in modo originale e critico gli argomenti, capacità di operare raccordi pluri ed interdisciplinari</i> | Eccellente | 8 |
| | Ottima | 7 |
| | Buona | 6 |
| | Sufficiente | 5 |
| | Superficiale | 4 |
| | Mediocre | 3 |
| | Insufficiente | 2 |
| Scarsa | 1 | |

VOTO: _____ / 30 (Unanimità - Maggioranza)

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

Prof. _____
 Prof. _____
 Prof. _____
 Prof. _____
 Prof. _____
 Prof. _____

CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. A

| <i>Docenti</i> | <i>Materie d'insegnamento</i> | <i>Firme</i> |
|-----------------------|-------------------------------|------------------------------|
| ALFONSINA GALDO | ITALIANO-LATINO | <i>Alfonsina Galdo</i> |
| TONY LIMONGIELLO | STORIA e FILOSOFIA | <i>Tony Limongello</i> |
| ELIANA DE NICOLA | INGLESE | <i>Eliana De Nicola</i> |
| ARGELO CENTRELLA | MATEMATICA | <i>Argelo Centrella</i> |
| ARGELO CENTRELLA | FISICA | <i>Argelo Centrella</i> |
| MARZIA CASULLO | SCIENZE NATURALI | <i>Marzia Casullo</i> |
| MARIA CLEMENTE | DISEGNO e STORIA dell'ARTE | <i>Maria Clemente</i> |
| DOMENICO ROCCO PREITE | SCIENZE MOTORIE | <i>Domenico Rocco Preite</i> |
| LILIANA AUFIERO | RELIGIONE | <i>Liliana Aufiero</i> |

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Alfonsina Galdo

Alfonsina Galdo

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof.ssa Maria Berardino

Maria Berardino

